



BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0787

Domenica 31.12.2000

BENEDIZIONE APOSTOLICA PER LA FINE DELL'ANNO 2000 E L'INIZIO DELL'ANNO 2001

A mezzanotte, il Santo Padre Giovanni Paolo II si affaccia dalla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per salutare i fedeli e i pellegrini riuniti in Piazza San Pietro dalle ore 22.30, in occasione della veglia di preghiera presieduta dal Cardinale Camillo Ruini.

Pubblichiamo di seguito le parole che il Papa rivolge ai presenti prima di impartire la Benedizione Apostolica per la fine dell'Anno 2000 e l'inizio dell'Anno 2001:

• PAROLE DEL SANTO PADRE

Carissimi Fratelli e Sorelle!
Carissimi giovani!

1. In questo momento varchiamo la soglia del duemila uno, e ci inoltriamo nel terzo millennio cristiano. Allo scoccare della mezzanotte, che segna questo storico passaggio, sostiamo, con il cuore ricolmo di gratitudine, a considerare le alterne vicende del secolo e del millennio trascorsi. Drammi e speranze, gioie e sofferenze, vittorie e sconfitte; su tutto emerge la consapevolezza che Dio guida gli eventi dell'umanità. Egli cammina con gli uomini, e non cessa di compiere grandi cose. Come non ringraziarlo, in questa notte? Come non ripetergli: "*In te, Domine, speravi, non confundar in aeternum*"? Sì, "In te, Signore, ho sperato, non sarò confuso in eterno"!

2. Al termine del consueto incontro di preghiera che contrassegna ogni giorno dell'Anno giubilare, e che quest'oggi si svolge nella notte al chiudersi dell'anno Duemila, il nostro sguardo si fissa su Cristo, Salvatore dell'uomo. Senza di Lui la vita non raggiunge il suo ultimo destino. E' Lui che con la sua saggezza e con la forza del suo Spirito ci aiuta ad affrontare le sfide del nuovo millennio; è Lui che ci rende capaci di spendere l'esistenza per la gloria di Dio e per il bene dell'umanità. Dobbiamo ripartire da Lui ed essere i suoi testimoni nel futuro che ci attende.

Lasciamoci attirare dal suo amore ed il cammino della vita conoscerà la gioia che scaturisce dal servirlo fedelmente ogni giorno. E' questo il mio augurio cordiale che formulo per tutti i credenti e per ogni uomo ed ogni donna di buona volontà. Un pensiero speciale, accompagnato dalla preghiera, rivolgo in questo momento a quanti soffrono, a chi è in difficoltà, a chi vive momenti di pena. Per ciascuno invoco l'aiuto provvidente del

Signore.

Il mio sguardo si allarga ora al mondo intero. Auguro che il nuovo millennio porti a tutte le Nazioni pace, giustizia, fratellanza e prosperità! In particolare, il mio pensiero va ai giovani, speranza del futuro: la luce di Cristo Salvatore dia senso alle loro esistenze, li guidi nel cammino della vita e li renda forti nella testimonianza della verità e nel servizio del bene.

Affido questi auspici all'intercessione della Madonna.

Vergine Santissima, Alba dei tempi nuovi,
aiutaci a guardare con fede

la storia passata e l'anno che inizia.

Stella del terzo millennio,

guida i nostri passi verso Cristo,

il Vivente "ieri, oggi e sempre",

e rendi la nostra umanità,

che trepidante avanza nel nuovo millennio,

sempre più fraterna e solidale.

Buon Anno a tutti!

[02918-01.01] [Testo originale: Italiano]
